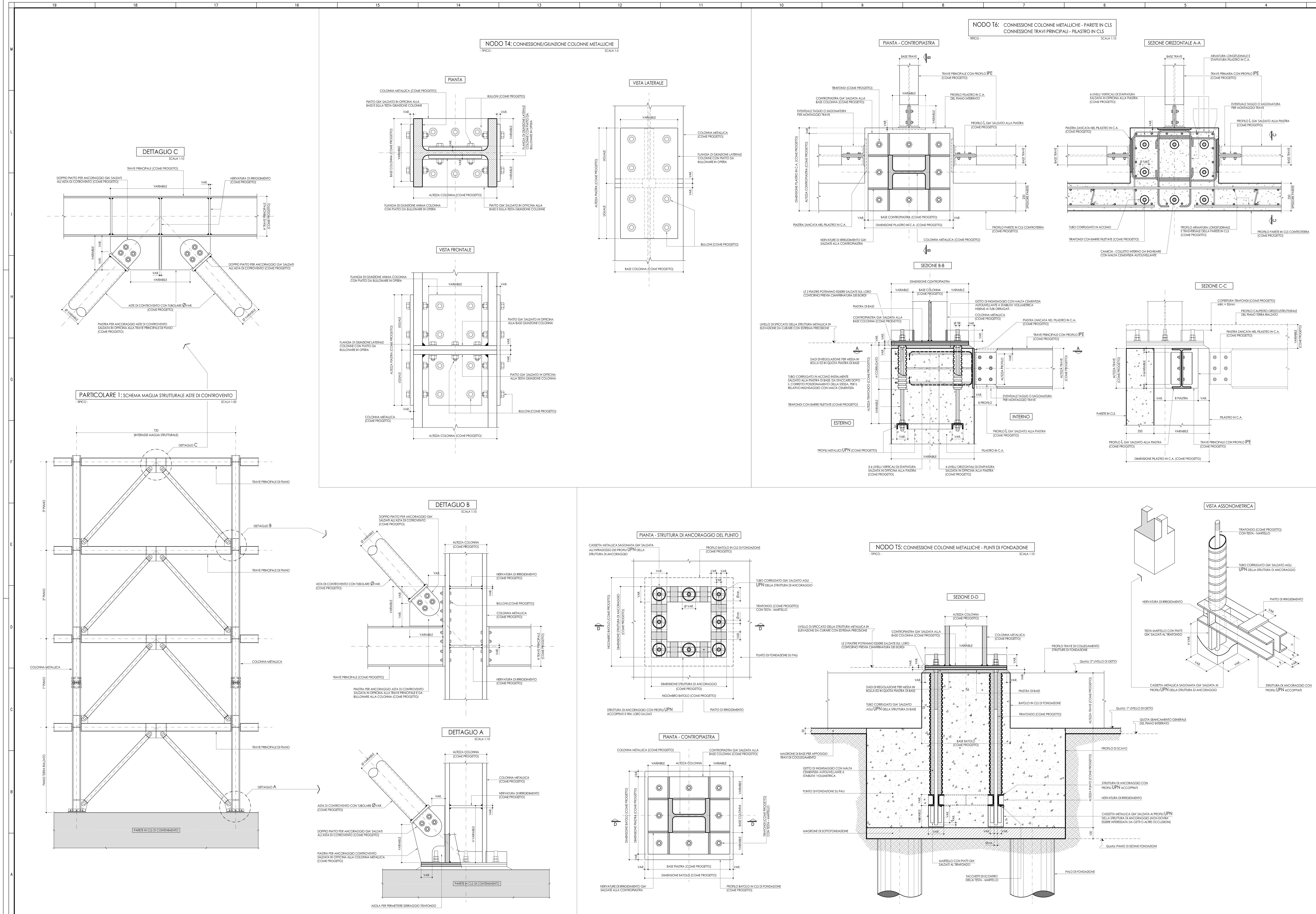


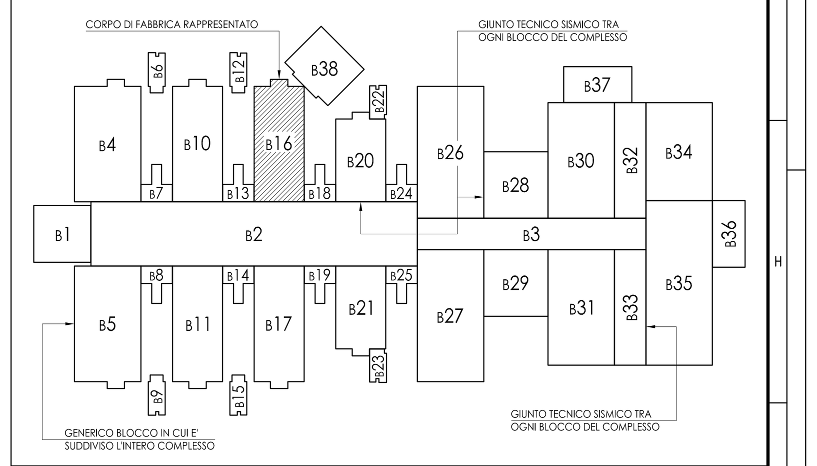
DISEGNI DI RIFERIMENTO

LEGENDA

NOTE GENERALI

1_ TUTTE LE INDICAZIONI PER QUOTATURA METRICA RAPPRESENTATE CON "VAR." O "A" - "B" - "C" .... SARANNO DEFINITE A SEGUITO DI CALCOLI STRUTTURALI DEL PROGETTO DEFINITIVO.
2_ LA LAMIERA GRECATA DA IMPIEGARE COLLABORANTE CON LA SOLETTA IN CLS SARA' SCELTA IN FUNZIONE DEL CALCOLO
3_ TUTTE LE TRAVI E L'INTRADOSSO DELLE LAMIERE GRECATE DOVRANNO ESSERE INTONACATE A SPRUZZO CON SPESSORE MINIMO DI 20mm CON PRODOTTO ANTINCENDIO ED ANTIFIAMMA A BASE CEMENTIZIA E COMUNQUE IN FUNZIONE DELLA RESISTENZA AL FUOCO VOLUTA DAL PROGETTO DEFINITIVO.
4_ TUTTE LE TRAVI SECONDARIE CON PROFILO IPE DOVRANNO AVERE UNA MONTA PARI AD UNA CONTROFRECCIA DI MINIMO 15mm O ALTRIMENTI VOLUTA NEL PROGETTO DEFINITIVO.
5_ LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE DELLE COLONNE METALLICHE SULLE STRUTTURE IN CLS AL LORO SPICCATO, DOVRA' PERMETTERE LA REGOLAZIONE ALTIMETRICA DELLA QUOTA DI PARTENZA DI PROGETTO CON ESTREMA PRECISIONE PER IL CORRETTO MONTAGGIO SUCCESSIVO DELLE OPERE IN ELEVAZIONE.

PIANTA CHIAVE D'INSIEME DEL CALPESTIO



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI — CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE (CEA) (UNI 11104:2004)

A) OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO (VALORI SEGUENTI INTESI EFFETTIVI NELLE CONDIZIONI DI IMPIEGO)

TIPO DI STRUTTURA		CLASSE DI RESISTENZA	CONSISTENZA MINIMA MISURATA AL CONO (SLUMP) IN cm	DIAMETRO MAX INERTI	COPRIFERRO	TIPO DI CEMENTO CONSIGLIATO	CEA	NOTE
MAGRONE DI SOTTOFONDAZIONE		C12/15	S2 (5-9)				XC2	
OPERE DI FONDAZIONE	PALI	C25/30	S4 (16-21)	25 mm	30 mm		XC2	
	PLINTI-TRAVI	C25/30	S3 (10-15)	25 mm	40 mm		XC2	
	PLATEE	C25/30	S3 (10-15)	25 mm	40 mm		XC2	
	CORDOLI	C25/30	S3 (10-15)	25 mm	40 mm		XC2	
STRUTTURE VERTICALI IN ELEVAZIONE	PILASTRI	C28/35	S3 (10-15)	10/15mm	40 mm		XC3	
	PARETI-SETTI	C28/35	S4 (16-21)	20 mm	40 mm		XC3	
STRUTTURE ORIZZONTALI IN ELEVAZIONE	LAMIERE GRECATE	C28/35	S4 (16-21)	20 mm	20 mm		XC3	CLS SCC
	TRAVI	C28/35	S3 (10-15)	20 mm	40 mm		XC3	
	SOLETTE VARIE	C28/35	S3 (10-15)	20 mm	40 mm		XC3	

B) BARRE DI ARMATURA (PER TUTTE LE STRUTTURE)

BARRE DI ARMATURA: TIPO B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO CON MARCHIO QUALITA'
RETE ELETTROSALDATA: TIPO B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO CON MARCHIO QUALITA'

C) OPERE IN CARPENTERIA METALLICA

- LAMIERE/PROFILI : S355J0 UNI EN 10025-2 (fyk= 355 N/mmq)
- ROSETTE PIASTRINE : C50 UNI EN 10083-2:2006 HRC 32 ÷ 40
- CLASSE BULLONE-VITE/DADO : 10.9/10 - UNI EN ISO 898-1:2001 - TOLLERANZA FORO 1mm
- SALDATURE : MANUALE AD ARCO CON ELETTRODI RIVESTITI - 1° CLASSE ELETTRODI UNI 5132 E44 - CL3 (E44 L3 A2 5RO9) PER S < 30mm. ELETTRODI UNI 5132 E44 - CL3 (E44 L3 A2 5RO9) PER S > 30mm.
- CAVI - TIRANTI : ACCIAIO ARMONICO AD ALTO LIMITE ELASTICO TIPO TENSOTECI DELLA REDAELLI TECNOGROUP CON Fptk = 18600 Kg/cmq
- SALDATURE : DOVE NON ALTRIMENTI INDICATO a= 0,7 DELLO SPESSORE MINIMO DA COLLEGARE
- NOTA CONTROLLO SALDATURE : CONTROLLO CON RAGGI "X" E LASTRE D4 OPPURE CONTROLLO CON RAGGI "GAMMA" E LASTRA D7.

REGIONE PUGLIA

Azienda Sanitaria Locale Taranto

Realizzazione nuovo Presidio Ospedaliero "San Cataldo" di Taranto

PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO: PL - DS - S - 072 REV.: 01

PLANIMETRIA STRUTTURALE: DETTAGLI COSTRUTTIVI NODI T4-T5 E T6

ESEGUITO: APPROVATO: scala 1: 5 - 1:10 DATA: maggio 2014

PROGETTAZIONE:
AREA GESTIONE TECNICA ASL TA
Ing. Nicola Sansolini
Ing. Armida Traversa
COLLABORAZIONE:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Paolo Moschettini